

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

- 3 LUG. 2019

13/364

ASSESSORATO: Politiche Sociali

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIALE

Proposta di delibera prot. n° 2 del 1 LUGLIO 2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 309

OGGETTO: Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle Politiche sociali cittadine per la III annualità del PSR 2016/2018

Il giorno 5 LUG. 2019., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P	X
---	---

ASSESSORI(*):

Raffaele DEL GIUDICE

P	X
---	---

Roberta Gaeta

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

P	X
---	---

Carminio PISCOPO

X	A
---	---

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: VICESINDACO ENRICO PANINI

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MARMORALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta, su proposta dell'Assessore alle politiche sociali

PREMESSO CHE

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;
- con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come “lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi”.
- l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il piano sociale di zona quale “strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, “nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento”;
- i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO CHE

- con Deliberazione G.R.C. n.869 del 29/12/2015.è stato adottato il Piano Sociale Regionale 2016-2018, in conformità con quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale” e smi;
- con il Piano Sociale Regionale sono stati forniti agli Ambiti territoriali indirizzi, criteri e finalità per il nuovo triennio di programmazione e sono state individuate per ciascuna area di intervento gli obiettivi e le tipologie di intervento per consentire la presentazione da parte degli Ambiti territoriali dei Piani di Zona, ai sensi dell'art. 21 L.R. 11/07;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 807 del 15/12/2016 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2016;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 30/01/2018 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2017;
- la Regione Campania con il Decreto dirigenziale n. 62 del 18/3/2019 ha approvato il Riparto agli Ambiti Territoriali per l'anno 2018 del Fondo Nazionale Politiche Sociali, dei Fondi Regionali ex L.R. 11/07 ed ex L.R. 23/2017 art.7, comma q, e le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del III Piano Sociale Regionale 2016 – 2018 e del Piano Povertà 2018;
- che con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali dicontrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020, che costituisce l'atto di

programmazione nazionale delle risorse afferenti alla Quota servizi del Fondo Povertà e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del REI come livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale.

- con la D.G.R. 504 del 02/08/2018 la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale Povertà tenendo conto delle indicazioni fornite nel Piano Nazionale Povertà prevedendo altresì il riparto della quota servizi del Fondo Povertà;
- che alla luce delle nuove disposizioni previste dal DL 4/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 26 del 28 marzo 2019, che introduce nel nostro ordinamento il Reddito di cittadinanza, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha aggiornato le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" di cui alla Nota del 22 novembre 2018;
- che in tali Linee guida viene nuovamente ribadito che la quota Servizi del Fondo Povertà, attualmente, è finalizzata ad accompagnare e rafforzare i servizi e gli interventi attivati per la valutazione multidimensionale e i progetti personalizzati in favore dei beneficiari del Reddito di cittadinanza, oltre che del Reddito di inclusione (fino alla scadenza naturale dei 18 mesi di beneficio).
- Che il Patto per l'inclusione sociale di cui all'art. 4, comma 13, della L. 26/2019, assume le caratteristiche del progetto personalizzato di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 147/2017 e che i beneficiari del Reddito di cittadinanza accedono al Patto per l'inclusione sociale previa valutazione multidimensionale (analisi preliminare e, ove opportuno, quadro di analisi approfondito).
- Che la valutazione multidimensionale, il Patto per l'inclusione sociale e i sostegni in esso previsti, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili;
- che alla luce delle nuove disposizioni previste dal DL 4/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 26 del 28 marzo 2019, che introduce nel nostro ordinamento il Reddito di cittadinanza, ed alla proroga al 31/12/2020 di utilizzo delle risorse afferenti al PON inclusione, risulta opportuno prevedere, nell'ambito della complessiva azione programmazione sociale, la rimodulazione del Piano di interventi e del relativo cronoprogramma di cui all'Avviso 3/2016;

CONSIDERATO CHE

- è stato avviato il processo di programmazione partecipata, che ha visto coinvolti, le Municipalità, gli enti e le istituzioni competenti in materia educativa, sanitaria, giudiziaria, le organizzazioni del terzo settore cittadino;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 807 del 15/12/2016 si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Programma sottoscritto da Comune di Napoli e dalla ASL Na 1 centro;
- l'accordo sottoscritto nell'annualità 2016 ha validità per l'intera durata del Piano Sociale Regionale triennale esplicando i suoi effetti anche per l'anno 2018;
- il nominato accordo ha per oggetto la strategia di programmazione sociosanitaria contenuta nel Piano Sociale di Zona, con particolare riferimento alle prestazioni socio-sanitarie di competenza congiunta e a compartecipazione della spesa tra SSN e EE.LL.;
- sussiste l'obbligo per l'Amministrazione comunale di compartecipare alle spese per le prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili gravi e privi del sostegno familiare di cui sopra e per le prestazioni domiciliari a carattere tutelare;

ATTESO

- che il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona;
- che alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono tra l'altro risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa;

 **AL RESPONSABILE GEN.**

- che le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona;

RILEVATO

che confluiscono all'interno del FUA – tra l'altro – le risorse di seguito indicate:

- il Fondo Nazionale Politiche sociali trasferito annualmente agli ambiti territoriali dalla Regione Campania, soggetto a rendicontazione analitica in termini di spesa effettuata e liquidata;
- il Fondo Regionale ex L.R. 11/07 attribuiti agli ambiti dalla Regione Campania soggetto a rendicontazione analitica in termini di spesa effettuata e liquidata;
- Il Fondo Regionale Povertà e il Fondo Nazionale Povertà Quota Servizi;
- Il Fondo afferente al PON Inclusione – Avviso 3/2016;
- Il Fondo Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza Legge 28 agosto 1997, n. 285, Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza che promuove servizi per l'infanzia e l'adolescenza la realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei minori, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche;

che risultano i motivi di riparto previsti dall'art 134 c.4 del D.Lgs. n. 267/2000 per cui il Comune è tenuto a provvedere, con questa deliberazione, il punto del presente regolamento

- che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 21 del 18/4/2019 ha approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

ATTESTATO CHE

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n. 241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 278, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. "L1122/2019/1":

- Le schede servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato 1);
- Prospetto di sintesi delle schede di programmazione inserite nella piattaforma regionale (Allegato 2)
- scheda di Riprogrammazione interventi a valere sul PON Inclusione SIA/REI - Avviso 3/16 (Allegato 3);

Il Dirigente
Servizio Programmazione sociale
dott. Renato Sampaio

IL SEGRETARIO GENERALE

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Approvare le schede servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato 1), quale aggiornamento della III annualità del Piano sociale di Zona 2016/2018 e programmazione del Fondo Povertà, ed il prospetto di sintesi delle schede di programmazione inserite nella piattaforma regionale (Allegato 2);
2. Approvare contestualmente la scheda di Riprogrammazione interventi a valere sul PON Inclusione SIA/REI - Avviso 3/16 (Allegato 3);
3. Dare mandato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano per la realizzazione di tutti gli adempimenti connessi alla presentazione della III annualità del Piano sociale di zona 2016/2018 secondo le indicazioni regionali ivi compreso le opportune variazioni di bilancio consequenziali in sede di assestamento;

4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 279, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 61122/009/1 - L. 22/09/03

- Le schede servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato 1);
- Prospetto di sintesi delle schede di programmazione inserite nella piattaforma regionale (Allegato 2)
- scheda di Riprogrammazione interventi a valere sul PON Inclusione SIA/REI - Avviso 3/16 (Allegato 3);

☐ Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Il Dirigente del Servizio
Programmazione Sociale
Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dott. Renato Samoggia

Visto
Il Responsabile Area Welfare
D.ssa Barbara Trupiano

L'ASSESSORE AL WELFARE

D.ssa Roberta Gaeta

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 1 luglio 2019 AVENTE AD OGGETTO:
Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle Politiche sociali cittadine per l'annualità 2018

Il Dirigente del Servizio Programmazione sociale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì, _____ 2019

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 3 LUG 2019 e protocollata con il n. I.3/364.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

V.f.a

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Ragioneria
Gestione Bilancio

Napoli 03.07.2019

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000- Proposta del Servizio Programmazione Sociale
Prot. n. 2 del 01/07/2019 - I3/364 del 03/07/2019

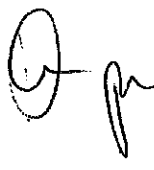
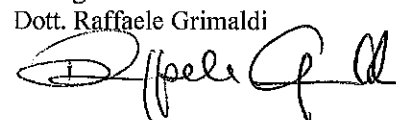
Parere favorevole.

Trattasi di atto di programmazione le cui spese a carico del Bilancio Comunale "Fondi Comunali" sono iscritte e impegnate nel Bilancio 2018.

Le entrate FNPS 2018, Fondo Regionale 2018 Fondi Legge Regionale 23/2017 art.7 comma q corrispondono a quanto ripartito al Comune di Napoli con Decreto Dirigenziale n. 62 del 18.3.2019 della Direzione delle Politiche Sociali della Regione Campania.

Detti importi sono in parte accertati sul Bilancio 2018 "per la parte impegnata dalla Regione Campania".

La restante parte è stata prevista nel bilancio 2019 con la relativa spesa collegata e sarà accertata a seguito dell'approvazione del Piano Sociale di Zona alla Regione Campania.

 Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi


Proposta di deliberazione del Servizio Programmazione Sociale prot. 2 dell'1.7.1.2019 – pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 5.7.2019 – SG 319

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende approvare le schede dei servizi generate dal Sistema Informativo Sociale regionale quale aggiornamento della III annualità del Piano sociale di zona 2016/2018 e la scheda di riprogrammazione degli interventi a valer sul PON Inclusione SIA/REI. Si dà, inoltre, mandato per l'esecuzione degli adempimenti connessi alla presentazione dell'annualità 2018 del Piano sociale di zona 2016/2018.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole.”*.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“Parere favorevole. Trattasi di atto di programmazione le cui spese a carico del bilancio comunale [...] sono iscritte e impegnate nel Bilancio 2018. Le entrate FNPS 2018, Fondo Regionale 2018, Fondi Legge Regionale 23/2017 [...] corrispondono a quanto ripartito al Comune di Napoli [...] Detti importi sono in parte accertati sul Bilancio 2018 [...]. La restante parte è stata prevista nel Bilancio 2019 con la relativa spesa collegata e sarà accertata a seguito dell'approvazione del Piano Sociale di Zona alla Regione Campania.”*.

Nella parte narrativa del provvedimento, che perviene nell'immediatezza della seduta di Giunta, la dirigenza proponente dichiara che con deliberazioni di G.C. n. 807/2016 e 36/2018 sono stati rispettivamente approvati il Piano Sociale di Zona della città di Napoli per l'annualità 2016 e quello per l'annualità 2017 e che solo con decreto n. 62 del 18.3.2019 la Regione Campania ha approvato il Riparto degli Ambiti territoriali per l'anno 2018 e le indicazioni per l'aggiornamento della III annualità dei Piani di Zona triennali. In proposito, tenendo conto del ritardo con cui la Regione Campania ha fornito le indicazioni di competenza, non può, comunque, non evidenziarsi come la programmazione tardiva non sia coerente con la *voluntas legis* e con la *ratio* della nozione di programmazione, che, per sua natura, deve essere approvata prima dell'inizio del periodo di riferimento.

Con riferimento al punto 1 del dispositivo, laddove si propone l'approvazione delle schede dei servizi generate dal Sistema Informativo Sociale regionale, si rileva che il contenuto di tali schede non appare esplicitato nel provvedimento, benché allegate.

Si ricorda che la responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *“Favorevole”* ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto. Tale responsabilità si estende alle valutazioni di coerenza del *“Piano”* rispetto agli atti generali di programmazione deliberati dal Consiglio comunale. Essa, si estende, inoltre, alle attività di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse e sulla efficacia e qualità delle prestazioni sociali e socio-sanitarie erogate.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza, l'economicità e la trasparenza rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

Il Segretario Generale

VISTO:

Vide Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 309 del 05/07/2019 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 10/07/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.